



Il sole fa capolino quando vuole lui, ma quando è presente si fa sentire!
Ecco i ragazzi e le ragazze della 3d. Ci siamo già incontrati due anni fa e ... siete cresciuti!
Ci incontriamo in cascina e ci avviamo subito in direzione della Montagnetta.

Saliamo sulla cima, in corrispondenza del Monumento del Deportato. Ci mettiamo in cerchio e ci ri-diciamo nostri nomi.

Il nostro percorso oggi sarà un cammino dentro alla storia. Non la storia del Parco Nord, ma quella del territorio che oggi è parco ma prima non lo era ...

Partiamo dalla Montagnetta, ovvero quello che è il punto più alto del Parco Nord, fino ad arrivare a quello più ... basso! Ma ci arriveremo alla fine della mattinata.

Prima esisteva questa montagnetta?

Direi di no!

Su che cosa stiamo poggiando i nostri piedi?

Non semplicemente su terra. Ma soprattutto su quelle che venivano chiamate le scorie dei forni della Breda.

La Breda - importante industria siderurgica del secolo scorso - creava grossi oggetti in ferro, per cui aveva bisogno di minerali in ferro. I minerali venivano estratti dalle miniere e portati dentro a enormi forni dove veniva fatti fondere e veniva estratto il ferro.

Tutto ciò che rimaneva da questa estrazione diventava "scoria" ed è stata accumulata su questa montagnetta dal 1920 al 1960.

Intorno a noi notiamo anche alcune lapidi ed un monumento: si tratta di un segno per ricordare tutti quei lavoratori delle fabbriche sestesi che sono stati deportati in Germania dai nazisti a lavorare per loro per produrre armi e che non sono più tornati a casa ...



Un'escursione in piedi da cui la rigenerazione delle specie della flora è bionda.



Un'escursione in piedi da cui la rigenerazione delle specie della flora è bionda.



Un'escursione in piedi da cui la rigenerazione delle specie della flora è bionda.



Un'escursione in piedi da cui la rigenerazione delle specie della flora è bionda.



Un'escursione in piedi da cui la rigenerazione delle specie della flora è bionda.